



Acqua patrimonio di tutti

BOVEGNO: Gestione dell'acqua il Comune decide che resti al paese

BresciaOggi - 02/12/2009

**BOVEGNO. Col voto della sola maggioranza
Gestione dell'acqua il Comune decide che resti al paese
L'alternativa all'Ato e all'Asvt sarà la partecipata municipale**

(pag. 29)

È sempre l'acqua l'argomento principe dei consigli comunali di Bovegno; ed è stato così anche l'altra sera: col solo voto della maggioranza si è deciso di affidare alla partecipata (al 100%) «Bovegno impianti» srl la gestione del servizio idrico per 20 anni. A partire dal primo gennaio. In pratica è stata sfruttata una possibilità offerta dalla recentissima legislazione, che prevede appunto la gestione «in casa» con l'affidamento a società a intero controllo pubblico e con statuto che rispettino la normativa comunitaria. Purché questo succeda in situazioni caratterizzate da «peculiarità caratteristiche economiche sociali, ambientali e geomorfologiche tali da non permettere un efficace e utile ricorso al mercato».

L'amministrazione bovegnesa ritiene di rientrare nei criteri (ricordiamo che su territorio opera come gestore dell'Ato l'Azienda servizi Valtrompia, controllata da Comunità montana e comuni), ed è sicura che così avrà materia prima buona a costi inferiori per i cittadini. E ricorda poi che giacciono in Comune tre progetti per lo sfruttamento idroelettrico: quello (all'esame della Regione per la «via») proposto dalla Comunità montana e redatto dall'Asvt; un secondo della società privata San Giorgio e un terzo appunto di Bovegno impianti.

E l'opposizione? Ha espresso dubbi e votato contro la «Civica per Bovegno»: la lista, che rappresenta il 38,3% della popolazione, ha chiesto prima di decidere di conoscere un piano di interventi finanziario preciso. Al di là degli ipotetici sfruttamenti industriali interessa l'acqua bevuta effettivamente dai cittadini. E proprio su questo tema aveva presentato una interrogazione.

Questa, infine, la «spiegazione» della nuova convenzione con Bovegno impianti: «Il servizio idrico del Comune è stato svolto finora mediante gestione diretta in economia in forma molto precaria, con interventi sporadici di tamponamento dal punto di vista della gestione, degli interventi di analisi e della tenuta della captazione».

Edmondo Bertussi